



Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P95 del
12/01/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Emiliano Conti

Responsabile del procedimento

Alfredo Scipioni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 1 Pr 8 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103326 / 4
CDR DPT0601
Impegno n. 806/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG 782102305B - Proroga del servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi di cui al contratto rep. n. 11691 del 12/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28.02.2022 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29/07/2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29.07.2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e al D.U.P. 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022 Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29.07.2022 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/09/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 71 del 30/11/2022 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)



2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30/11/2022 recante "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022. Artt. 169 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla medesima data;

Vista la Legge 29 dicembre 2022 n.197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, dispone per gli enti locali, il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023;

VISTA la Circolare prot. n. 2 del 02/01/2023 della Ragioneria Generale, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2023 - Indirizzi operativi”;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ai sensi del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza”;

VISTO l'art. 163, comma 5, lettera c), del TUEL, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ai sensi del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente con l'esclusione delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

PREMESSO che il Dipartimento VI “Transizione Digitale” - Servizio 1 “Reti e sistemi informatici” si occupa della gestione e del funzionamento del servizio di fonia/dati della Città metropolitana di Roma Capitale, garantendo, tra l'altro, l'assegnazione e l'utilizzo di apparecchiature di telefonia mobile al personale che ne necessita, in virtù di cariche istituzionali o di particolari posizioni ricoperte nell'organizzazione del lavoro, al fine di consentire lo svolgimento e la continuità delle attività istituzionali anche fuori sede e garantire nel contempo la reperibilità;

VISTA la D.D. R.U. 4907 del 03/12/2019, mediante cui si è disposto di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 3162 del 08/08/2019, con la quale il Dirigente del competente “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano - Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano”, ha aggiudicato all'impresa Vodafone Italia S.p.A. con sede legale in Ivrea (TO) - Via Jervis, 13 - cap 10015 - CF 93026890017, l'appalto per la gestione del “Servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi” per la Città metropolitana di Roma Capitale, per la durata di tre anni;

VISTO il contratto di appalto, rep. n. 11691 del 12/12/2019, per il “Servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi” di durata triennale, stipulato tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Vodafone Omnitel B.V., con sede legale in Amsterdam (Olanda) e sede amministrativa/gestionale in Ivrea (TO), Via Jervis, 13 - Cap. 10015 - C.F. 93026890017;

PRESO ATTO che il suddetto contratto, in ragione della procedura di migrazione delle utenze mobili dell'Ente, in accordo con la società aggiudicataria, ha avuto effettivo inizio, cominciando a produrre



i suoi effetti, in data 20/01/2020, fissando pertanto la data della fine dell'affidamento al 19/01/2023;

VISTA la D.D. R.U. 4163 del 28/12/2022, con la quale è stato disposto di indire una gara, mediante procedura aperta, per la fornitura del servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, da erogare alla Città metropolitana di Roma Capitale, per un periodo di tre anni, di cui al Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Oneri e Capitolato Tecnico, allegati alla Determinazione Dirigenziale stessa e agli atti del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici del Dipartimento VI, ai sensi degli artt. 59, comma 1 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, per un importo complessivo posto a base di gara di € 570.000,00 + IVA al 22% = € 695.400,00;

VERIFICATA l'esigenza di assicurare continuità al servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, poiché mantenere attivo tale servizio è condizione necessaria a garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali e amministrative dell'Ente;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario, procedere alla proroga del contratto, attualmente in corso, relativo al servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, per un periodo necessario all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio e per la stipula del relativo contratto;

VISTO, al riguardo, l'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, ai sensi del quale "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

VISTO l'art. 10 del capitolato speciale d'onere di cui alla gara indetta con D.D. R.U. 1221 del 28/03/2019, con il quale si specifica che "prima della scadenza del relativo contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nella misura strettamente necessaria, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara;

RITENUTO di dover prorogare a favore della società Vodafone Italia S.p.A., aggiudicatario del contratto di appalto rep. n. 11691 del 12/12/2019, il "Servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi" per una durata di sei mesi e con scadenza al 19/07/2023;

CONSIDERATO che l'importo del precedente affidamento è pari ad € 580.000,00 + IVA, per una durata di 36 mesi, per cui si determina l'importo della proroga come riportato nella seguente tabella:

	Durata (mesi)	Importo	Importo (IVA compresa)
Contratto	36	€ 580.000,00	€ 707.600,00
Proroga	6	€ 96.666,67	€ 117.933,34



--	--	--	--

RITENUTO, pertanto, di prorogare il servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, di cui al contratto rep. n. 11691 del 12/12/2019, attualmente in corso, stipulato con la società Vodafone Italia S.p.A. - Via Jervis, 13, 10015 - Ivrea (TO), Italia, P.IVA 08539010010, per un importo di € 96.666,67 + IVA al 22% = € 117.933,34, per un periodo di sei mesi stimato quale necessario per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio e per la stipula del relativo contratto;

RITENUTO di dover impegnare, in favore della società Vodafone Italia S.p.A. - Via Jervis, 13, 10015 - Ivrea (TO), Italia, P.IVA 08539010010, la somma € 96.666,67 + IVA al 22% = € 117.933,34 sull'esercizio finanziario 2023 per il servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, per un periodo di sei mesi;

VISTO l'art. 21, punto 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 inerente il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO che la spesa rientra nell'attuale programma biennale di forniture e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Vodafone Italia S.p.A. - Via Jervis, 13, 10015 - Ivrea (TO), Italia, P.IVA 08539010010, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che la spesa di euro 117.933,34 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103326 /4	UTEMOB - Utenze telefonia mobile - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	117.933,34	



N. Movimento		
--------------	--	--

Conto Finanziario: S.1.03.02.05.002 - TELEFONIA MOBILE

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi in premessa indicati:

di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e per quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'onere di cui alla gara indetta con D.D. R.U. 1221 del 28/03/2019, la durata del contratto rep. n. 11691 del 12/12/2019, attualmente in corso, stipulato con la società Vodafone Italia S.p.A. - Via Jervis, 13, 10015 - Ivrea (TO), Italia, P.IVA 08539010010 per il servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi, per un periodo di sei mesi e fino al 19/07/2023, stimato quale periodo necessario per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio e per la stipula del relativo contratto, per un importo di € 96.666,67 + IVA al 22% = € 117.933,34;

di dare atto che la spesa rientra nella tipologia di cui all'art. 163, comma 5, lettera c), del TUEL, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ai sensi del quale "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente con l'esclusione delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

di prevedere che la proroga tecnica è di durata pari a sei mesi o inferiore qualora, prima del termine del periodo di sei mesi, fissato al 19/07/2023, si dovesse ultimare la procedura di gara nonché effettuare la stipula del relativo contratto e la migrazione delle utenze mobili dell'Ente al



nuovo contraente, nel qual caso le ragioni del credito del fornitore Vodafone S.p.A. matureranno, in relazione al servizio erogato, fino alla data dell'effettiva cessazione del servizio;

Di imputare la spesa di euro 117.933,34 come di seguito indicato:

Euro 117.933,34 in favore di VODAFONE ITALIA S.P.A. C.F 93026890017 VIA JERVIS , 13 , IVREA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>1</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103326 / 4</i>	<i>DPT0601</i>	<i>22046</i>	<i>2023</i>	<i>806</i>

CIG: 782102305B

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto con cadenza bimestrale a prestazione avvenuta, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.